

**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 in B.U.R. n. 15 del 15.04.2009**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

emessa in data 25.03.2022

N. 08/c/22

Oggetto: Comunicazioni del Presidente
--

L'anno duemilaventidue, addì 25 del mese di marzo alle ore 12.00, con modalità anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 18.03.2022 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

CLOCCHIATTI ROSANNA
LORENZON ENZO
COLUSSI VALTER
ZANUTTA ANDREA
BRINI SILVIA
BELLITTO RAFAELLA

PRESIDENTE
VICE PRESIDENTE
CONSIGLIERE
PRESIDENTE REVISORI
REVISORE DEI CONTI
REVISORE DEI CONTI

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Assistono alla seduta il Segretario dr. Armando Di Nardo, i funzionari dei Consorzi ing. Stefano Bongiovanni, rag. Renzo Rossi, dr.ssa Laura Giorgieri, dr. Daniele Luis e ing. Massimiliano Zanet. La sig.ra Clocchiatti Rosanna nella sua qualità di Presidente constatato che tutti i componenti del Consiglio sono presenti, che i presenti si dichiarano edotti in merito al contenuto dell'argomento indicato in oggetto, pone in discussione l'argomento medesimo e su di esso il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

Il Presidente comunica che:

- Evidenzia la situazione di deficit idrico a seguito di un atipico inverno privo di piogge. La scarsità di precipitazioni quest'anno è ancora più accentuata rispetto agli ultimi anni e sta proseguendo dallo scorso dicembre. Nell'ultimo trimestre il calo delle precipitazioni rispetto alla media del periodo supera il 40%. Le necessità irrigue ormai non attengono solo al periodo estivo, ma anche in primavera per le colture vernine e ortofrutticole, le semine di quelle cerealicole, il servizio antibrina. Le attuali esigenze sono per ora limitate ad alcune aziende con produzione in serra di colture orticole, ma nel breve termine, specie in caso di aumento della temperatura, potranno emergere ulteriori esigenze connesse a colture orticole e vernine. Alcune aziende hanno evidenziato inoltre la necessità di utilizzare il servizio antibrina nel caso in cui si verificassero gelate tardive. Se l'attuale situazione di siccità dovesse persistere o aggravarsi i Consorzi saranno costretti a prolungare forzatamente i periodi di asciutta di alcuni canali secondari e contestualmente si dovrà procedere allo spegnimento delle centrali idroelettriche al fine di garantire la portata nei canali attivi e soddisfare le eventuali esigenze irrigue degli agricoltori nei limiti delle risorse idriche che saranno disponibili.

L'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche Stefano Zannier ha convocato i consorzi di bonifica regionali per il pomeriggio ad un incontro sul tema della siccità. Il giorno 31.03 è stato convocato l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto delle Alpi Orientali, che potrebbe modificare l'attuale condizione di severità idrica bassa a media, con possibili restrizioni nell'uso della risorsa.

- Sovracanoni da corrispondere al Consorzio BIM territorialmente competente alle società produttrici di energia idroelettrica

Come noto a seguito di una asserita applicazione della normativa nazionale – Legge 24 dicembre 2012, n. 228, art. 1, comma 137- il Consorzio BIM di Udine ha richiesto tramite il Consorzio di bonifica Pianura Friulana, ai produttori di energia idroelettrica sui canali in gestione al Consorzio, la corresponsione di un "sovracanone" ritenuto presupposto e quantificato sulla base dell'energia prodotta. L'applicazione dello stesso ha reso fino all'attualità meno conveniente e in taluni casi non perseguibile, l'investimento attuato nel settore e comunque tale da scoraggiare altri analoghi nel futuro per quanto le attuali condizioni rendano ogni considerazione e programma estremamente incerto e imprevedibile. A fronte delle richieste economiche del Consorzio BIM di Udine è stata instaurata dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana un'azione giudiziaria alla quale hanno partecipato/è stato dato mandato, le stesse società produttrici di energia: azione giudiziaria che ha avuto, tuttavia, esito soccombente sia in primo grado presso il T.R.A.P. che in sede di appello presso il T.S.A.P. e che ora è attualmente pendente presso la Suprema Corte. Nel territorio dell'ex provincia di Pordenone non vi è stata al momento una formale quantificazione economica da parte del Consorzio territorialmente competente in quanto sono in corso interlocuzioni con il Consorzio di bonifica Cellina Meduna dirette ad una verifica del "quantum" del sovracanone in quanto l'"an" è ritenuto dal consorzio BIM assolutamente pacifico e quindi non in discussione.

Su richiesta del Consorzio di bonifica Cellina Meduna e del Consorzio di bonifica Pianura si è valutato di interpellare Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine unitamente le società produttrici di energia idroelettrica per una comune approfondita disamina finalizzata a valutare se sussistano le possibilità di un'azione comune ai diversi livelli istituzionali competenti per la tutela dei Consorzi e delle Imprese che si trovano a dover affrontare difficoltà operative ed economiche in un quadro giuridico particolarmente penalizzante nei loro confronti. L'incontro è calendarizzato per il giorno 29.03.2022.

- Nell'ambito degli interventi a tutela della fauna selvatica ai sensi dell'art.3 L.R. 13/2021 in data 29.03.2022 si terrà incontro formativo a cura del Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche sull'impiego dell'APP INFOFAUNAFVG.
- La Direzione difesa ambiente energia e sviluppo sostenibile ha convocato per il giorno 06.04.2022 gli stakeholder per l'individuazione di aree idonee all'istallazione di impianti a fonti rinnovabili ai sensi del D.lgs. 199/2021.

IL CONSIGLIO

prende atto all'unanimità di quanto relazionato.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo dell'Associazione il 31.03.2022 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo dell'Associazione ilcon le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo dell'Associazione per sette gg. consecutivi fino al 07.04.2022
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08.04.2022

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta all'Associazione il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)